

Tragedia in Kirghizistan, morto l'alpinista italiano Luca Sinigaglia

Pubblicato: Giovedì 21 Agosto 2025



Tragedia della montagna in **Kirghizistan**, una delle repubbliche ex sovietiche dell'Asia Centrale: **l'alpinista milanese Luca Sinigaglia è morto** mentre stava effettuando un tentativo per raggiungere una **collega rimasta ferita** sulle pendici del **Peak Pobeda**, cima di oltre 7.400 metri di quota.

La morte di Sinigaglia sarebbe avvenuta nel **giorno di Ferragosto** ma la notizia si è diffusa solo oggi, giovedì 21; secondo quanto riportato da organi di stampa l'alpinista lombardo è stato **colpito da un edema cerebrale** mentre stava portando **aiuti alla scalatrice russa Natalia Nagovitsyna**, rimasta ferita il 12 agosto in un punto in cui non è stato ancora possibile l'arrivo di un elicottero per via del maltempo.

Sempre secondo fonti locali, il corpo di Sinigaglia **si troverebbe in una grotta a circa 6.800 metri** di altitudine sul fianco del Pobeda. Lo scalatore italiano era nella cordata che comprendeva Nagovitsyna: con loro c'erano anche il tedesco Gunter **Sigmund** e il russo Roman **Mokrinsky**. I tre stavano **tornando nella zona della collega ferita**, ma nell'azione anche Sigmund sarebbe ferito ed è ora stato trasportato in ospedale.

Ora per salvare Nagovitsyna – che era stata rifornita di acqua, viveri e gas per alimentare un fornello – si è mosso un altro **gruppo di soccorritori italiani formato da Michele Cucchi, Manuel Munari e Mario Sottile**, sempre che le condizioni meteo lo consentano. Per la forte scalatrice russa però c'è grande preoccupazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it